



DOMENICA 31 AGOSTO I dopo il Martirio di S. Giovanni Battista



Le storie di Carlo Acutis e Pier Giorgio Frassati: i 2 giovani santi del Giubileo 2025

I due attesi eventi della canonizzazione di Carlo Acutis, prevista per il 27 aprile e di Pier Giorgio Frassati, prevista per il 3 agosto e sospesi entrambi, per la morte di Francesco, verranno unificati, per volontà di papa Leone XIV, in un unico, grande evento che si terrà il 7 settembre prossimo, in cui entrambi i giovanissimi beati verranno finalmente proclamati santi. Pier Giorgio e Carlo che ora condivideranno anche la festa in Cielo, nello stesso giorno, sono accomunati anche da tante caratteristiche che li legano. Ne elenchiamo di seguito cinque.

Giovane età e morte precoce:

Pier Giorgio Frassati morì prematuramente, colpito da una poliomielite fulminante, a 23 anni, appena due esami prima

della sua laurea in ingegneria, il 4 luglio 1925. La malattia che lo portò alla morte fu contratta, attraverso il contatto con i poveri che visitava e assisteva regolarmente. Anche Carlo Acutis è morto prematuramente all'età di 15 anni, a causa di una leucemia fulminante nel 2006. Un percorso molto breve, quello della sua malattia, inizialmente scambiata per una normale influenza, che si è rivelata, poi, una forma aggressiva di leucemia. Carlo è deceduto il 12 ottobre presso l'ospedale San Gerardo di Monza.



Carlo Acutis

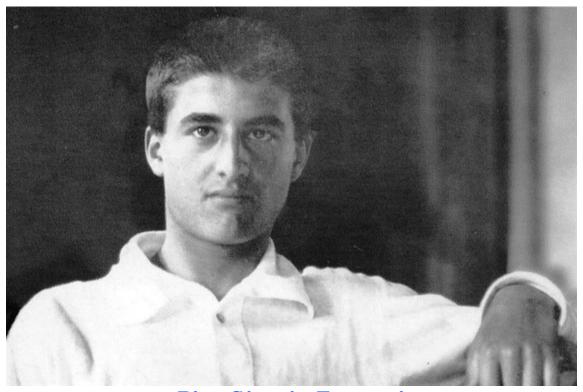
Impegno Sociale:

Carlo Acutis, ribattezzato il "santo millennial" e futuro "patrono di internet", era un genietto del computer che ha, nella sua brevissima vita, usato ai fini dell' evangelizzazione. A soli 14 anni ha creato un sito internet per mappare i miracoli eucaristici nel mondo. Dopo la sua morte il progetto venne ripreso e realizzato in un sito (www.miracolieucaristici.org) e utilizzato a sostegno della causa di beatificazione. Frassati, invece, nonostante provenisse da una famiglia agiata, ha scelto di servire i poveri, così come Acutis, pur vivendo in un contesto diverso, ha usato il suo talento per la tecnologia, per aiutare gli altri. Piergiorgio Frassati, inoltre, si dedicò in modo particolare, alle condizioni di povertà, in cui vivevano gli operai, a Torino. Un impegno così grande il suo, che gli amici lo chiamavano "Frassati Impresa Trasporti" perché non esitava a recarsi nelle

case più povere di Torino, donando tutti i soldi che la famiglia gli passava.

Testimonianza di Santità:

Entrambi sono esempi di santità per i giovani perché hanno mostrato che è possibile vivere una vita santa pur rimanendo nel mondo. La santità di Pier Giorgio, infatti, non si manifestò attraverso fenomeni mistici, ma nella quotidianità della vita: scorgendo Dio nel volto dei fratelli e vivendo la sua fede in modo radicale. Vivere e non vivacchiare, amava ripetere: «Vivere senza una fede, senza un patrimonio da difendere, senza sostenere in una lotta continua la Verità, non è vivere, ma vivacchiare ... Anche attraverso ogni disillusione dobbiamo ricordare che siamo gli unici che possediamo la Verità». Parole che esprimono bene lo spiccato ardore evangelico di Piergiorgio Frassati. «Tutti nascono originali, ma molti muoiono come fotocopie», amava, invece, ripetere il beato Carlo Acutis, perché il cammino di santità richiede impegno, altrimenti il rischio è quello di lasciarsi vincere dalle tante difficoltà che la vita ci pone di fronte. «Non io ma Dio» diceva e guardava alla santità come a un percorso di purificazione costante, perché «ogni minuto che passa è un minuto in meno che abbiamo per santificarci» perché, per Acutis, «Una vita di successo è quella in cui si mette Dio al primo posto».



Pier Giorgio Frassati

Amore per la Chiesa: Pier Giorgio Frassati, durante il liceo comincia a frequentare le "Opere di san Vincenzo". Si iscrive a diverse congregazioni e associazioni cattoliche, portando avanti una ricerca della fede autentica, ben diversa dal vuoto formalismo e materialismo su cui si basava, invece, la sua vita familiare. Una fede, la sua, contemplativa e concreta al tempo stesso, fondata su una intensa vita di preghiera: si accosta quotidianamente alla comunione, aderisce alla «Crociata Eucaristica» e frequenta la Congregazione Mariana che lo inizia al culto della Madonna, si avvicina anche alla spiritualità dei Domenicani e diventa Terziario. Acutis condivide con lui l'amore per l'Eucaristia che definiva «La mia autostrada per il Cielo». E per far comprendere alle persone l'importanza di questo sacramento, alle persone diceva: «Gesù è l'Amore e più ci nutriremo dell'Eucaristia, che contiene realmente Dio con il suo Corpo, Sangue, Anima e Divinità, più aumenteremo anche noi le nostre capacità di amare!»

Allegria e socievolezza: Carlo Acutis era un ragazzo allegro che amava il prossimo. «Un burlone e un genio delle tecnologie», lo ha definito sua madre, Luciana Salzano, su La Repubblica. Persino la sua morte, che lo stroncò in soli tre giorni, la affrontò col sorriso, ricorda mamma Luciana «tanto che un medico gli chiese perché stesse ridendo. E lui, con la serenità di chi già stava con Dio, rispose che nel mondo c'era gente che stava soffrendo più di lui». Anche Pier Giorgio Frassati faceva ogni cosa con spirito di letizia: con i suoi amici creò una «società» allegra denominata «Tipi loschi», fatta di ragazzi che si spronavano reciprocamente ad avanzare nella vita di preghiera e nelle opere di carità. E quando all'università veniva schernito e gli chiedevano se fosse un bigotto, lui non esitava a rispondere: «No. Sono rimasto cristiano. Tu mi domandi se sono allegro; e come non potrei esserlo? Finché la fede mi darà la forza sarò sempre allegro. Ogni cattolico non può non essere allegro; la tristezza deve essere bandita dagli animi dei cattolici».

Tutt'altro che una fede e un'allegria di facciata la sua, sebbene fosse costretto a vivere tra le pesanti mura domestiche, dove nessuno lo comprendeva davvero e in cui, tuttavia, con la sua testimonianza portò una vera rivoluzione, al punto che sarà proprio, durante il suo funerale che vedrà una chiesa straripante

di gente, a produrre nell'animo di suo padre una vera e propria crisi che lo porterà, poi, negli anni, ad una straordinaria conversione. Fu quello il primo miracolo di Piergiorgio.

UDIENZA GENERALE DI PAPA LEONE Giubileo 2025. Gesù Cristo nostra speranza. La Pasqua di Gesù.

Il perdono. «La consegna. "Chi cercate?" (Gv 18,4)

Cari fratelli e sorelle,

oggi ci soffermiamo su una scena che segna l'inizio della passione di Gesù: il momento del suo arresto nell'orto degli Ulivi. L'evangelista Giovanni, con la sua consueta profondità, non ci presenta un Gesù spaventato, che fugge o si nasconde. Al contrario, ci mostra un uomo libero, che si fa avanti e prende la parola, affrontando a viso aperto l'ora in cui si può manifestare la luce dell'amore più grande.

«Gesù, sapendo tutto quello che doveva accadergli, si fece innanzi e disse loro: "Chi cercate?"» (Gv 18,4). Gesù sa. Tuttavia, decide di non indietreggiare. Si consegna. Non per debolezza, ma per amore. Un amore così pieno, così maturo, da non temere il rifiuto. Gesù non viene preso: si lascia prendere. Non è vittima di un arresto, ma autore di un dono. In questo gesto si incarna una speranza di salvezza per la nostra umanità: sapere che, anche nell'ora più buia, si può restare liberi di amare fino in fondo. Quando Gesù risponde «sono io», i soldati cadono a terra. Si tratta di un passaggio misterioso, dal momento che questa espressione, nella rivelazione biblica, richiama il nome stesso di Dio: «Io sono». Gesù rivela che la presenza di Dio si manifesta proprio dove l'umanità sperimenta l'ingiustizia, la paura, la solitudine. Proprio lì, la luce vera è disposta a brillare senza timore di essere sopraffatta dall'avanzare delle tenebre.

Nel cuore della notte, quando tutto sembra crollare, Gesù mostra che la speranza cristiana non è evasione, ma decisione. Questo atteggiamento è il frutto di una preghiera profonda in cui non si chiede a Dio di essere risparmiati dalla sofferenza, ma di avere la forza di perseverare nell'amore, consapevoli che la vita liberamente offerta per amore non ci può essere tolta da nessuno.

«Se cercate me, lasciate che questi se ne vadano» (Gv 18,8). Nel momento del suo arresto, Gesù non si preoccupa di salvare sé stesso: desidera soltanto che i suoi amici possano andarsene

liberi. Questo dimostra che il suo sacrificio è un vero atto d'amore. Gesù si lascia prendere e imprigionare dalle guardie solo per poter lasciare in libertà i suoi discepoli.

Gesù ha vissuto ogni giorno della sua vita come preparazione a quest'ora drammatica e sublime. Per questo, quando essa arriva, ha la forza di non cercare una via di fuga. Il suo cuore sa bene che perdere la vita per amore non è un fallimento, ma possiede una misteriosa fecondità. Come il chicco di grano che proprio cadendo a terra non rimane solo, ma muore e diventa fruttuoso.

Anche Gesù prova turbamento di fronte a un cammino che sembra condurre solo alla morte e alla fine. Ma è ugualmente persuaso che solo una vita perduta per amore, alla fine, si ritrova. In questo consiste la vera speranza: non nel cercare di evitare il dolore, ma nel credere che, anche nel cuore delle sofferenze più ingiuste, si nasconde il germe di una vita nuova.

E noi? Quante volte difendiamo la nostra vita, i nostri progetti, le nostre sicurezze, senza accorgerci che, così facendo, restiamo soli. La logica del Vangelo è diversa: solo ciò che si dona fiorisce, solo l'amore che diventa gratuito può riportare fiducia anche là dove tutto sembra perduto.

Il Vangelo di Marco ci racconta anche di un giovane che, quando Gesù viene arrestato, scappa via nudo (*Mc* 14,51). È un'immagine enigmatica, ma profondamente evocativa. Anche noi, nel tentativo di seguire Gesù, viviamo momenti in cui siamo colti alla sprovvista e restiamo spogliati delle nostre certezze. Sono i momenti più difficili, nei quali siamo tentati di abbandonare la via del Vangelo perché l'amore ci sembra un viaggio impossibile. Eppure, sarà proprio un giovane, alla fine del Vangelo, ad annunciare la risurrezione alle donne, non più nudo, ma rivestito di una veste bianca.

Questa è la speranza della nostra fede: i nostri peccati e le nostre esitazioni non impediscono a Dio di perdonarci e di restituirci il desiderio di riprendere la nostra sequela, per renderci capaci di donare la vita per gli altri.

Cari fratelli e sorelle, impariamo anche noi a consegnarci alla volontà buona del Padre, lasciando che la nostra vita sia una risposta al bene ricevuto. Nella vita non serve avere tutto sotto controllo. Basta scegliere ogni giorno di amare con libertà. È questa la vera speranza: sapere che, anche nel buio della prova, l'amore di Dio ci sostiene e fa maturare in noi il frutto della vita eterna.



DAL 1 SETTEMBRE
SI APRONO
LE ISCRIZIONI
ALLE DIVERSE
INIZIATIVE
DELLA FESTA
PATRONALE,
DELL'ORATORIO E
DEL 40° DEL SEME.

1 * PELLEGRINAGGIO ALLA MADONNA DELLA RIVA DI MERCOLEDI' 24/9

Iscrizioni in Segreteria parrocchiale entro Sabato 20/9/2025. * Quota € 55,00.

2* PRANZO DELLA FESTA DOMENICA 28/9

Iscrizioni in segreteria parrocchiale entro Mercoledì 24/9. * Quota: € 18.

(Menù: Antipasto, pasta al ragù, arrosto con patate, vino, acqua, caffè).

3 * "ALL'HAMBURGHERATA" DI DOMENICA 28/9.

Iscrizioni in segreteria parrocchiale entro Mercoledì 24/9. * Quota: € 8.

4 * AL PRANZO DI LUNEDI' 29/9

(Menù: antipasto freddo, risotto salsiccia e zafferano, polpette al sugo o gorgonzola, torta vino, acqua, caffè.)

Iscrizioni in segreteria parrocchiale entro Mercoledì 24/9. * Quota: € 18.



LA PROPOSTA



1 SETTIMANA

8-12 SETTEMBRE

PER I NATI DAL 2019 AL 2012

APERTURA
ISCRIZIONI SU SANSONE
18 AGOSTO
ENTRO DOM 7/09



DOVE?

ORATORIO DI MACHERIO

per i bambini e ragazzi di tutti gli oratori della comunità pastorale



POMERIGGIO

20€

13:30-17:00

GIOCHI, ATTIVITÀ E MERENDA

INFO UTILI



LE ISCRIZIONI SI EFFETTUANO DAL 18/08 TRAMITE IL PORTALE SANSONE E CHIUDONO DOMENICA 7/09.

SELEZIONARE SEDE "MACHERIO" E ÁTTIVITÀ "FERIALINO 2025"

Si consiglia di caricare il credito entro la 5^settimana di oratorio estivo (gli orari delle segreterie di Settembre saranno comunicate più avanti)



ORARI

13:30-14:30 INGRESSO 17:00 USCITA



PER MAGGIORI INFO

CONSULTA IL SITO DEDICATO E SEGUICI SUI CANALI WA DEGLI ORATORI (Scannerizza il QRCode qui accanto per i link)

CONTATTI UTILI

pastoralegiovanilebms@gmail.com

VISITA E PREGHIERA NATALIZIA ALLE FAMIGLIE DA PARTE DEI LAICI. S. NATALE 2025



"COME ANNUNCIATORI DI SPERANZA."

Carissimi Amici,

nell'introduzione alla proposta pastorale per l'anno 2025-2026, il Vescovo Mario scriveva così:

"I discepoli di Gesù, **i cristiani, sono originali**.... Amano la Chiesa, sono lieti di essere Chiesa, contemplano con commozione i segni del Regno di Dio che la Chiesa rende evidenti, nella capillare prossimità a tutti, nell'audacia dell'annuncio del Vangelo a tutte le genti, nella preghiera incessante per invocare lo Spirito di Dio, Spirito di pace e di comunione, inesauribile sovrabbondanza di doni e di santità. La Chiesa è lì, nella storia dell'umanità, circondata da sospetti e da ostilità, ferita da persecuzioni, santa e peccatrice, **ma sempre disponibile al suo Signore."**



E' questo Amore alla Chiesa e al cuore di ogni uomo, insieme alla gratitudine per il Dono ricevuto, la ragione che dà fondamento al gesto vissuto dai laici, della visita alle Famiglie che nel prossimo Natale non riceveranno la Benedizione Natalizia dei Sacerdoti.

Chi fosse disponibile può dare il suo nominativo a don Ivano o a don Emiliano, entro e non oltre il 14/9.
Per qualsiasi informazione e/o chiarimento rivolgersi pure a don Ivano e/o a don Emiliano.

Adotta una tegola!



Contribuisci a far rinascere il nostro Cineteatro

Il nostro amato Cineteatro Santa Maria ha bisogno di noi. Dopo anni di onorata carriera, il tetto mostra i segni del tempo. Per riportarlo allo splendore di un tempo, abbiamo bisogno del tuo aiuto. Adotta una tegola!

Come puoi fare la differenza?

Adotta una tegola: Con una piccola donazione, sostituirai una tegola danneggiata e diventerai parte integrante della storia del cinema.

Diffondi la voce: Condividi questa campagna sui tuoi social. Ogni condivisione ci aiuta a raggiungere più persone.

Partecipa agli eventi: Ti invitiamo a partecipare alle serate speciali che organizzeremo per ringraziare tutti i donatori.

Perché è importante salvare il Cineteatro Santa Maria?

Un pezzo di noi: Il Cineteatro è un simbolo della nostra comunità. Preservarlo significa custodire un pezzo della nostra storia.

Un luogo di cultura: Riportando il cinema al suo antico splendore, offriremo alla comunità un luogo dove vivere nuove esperienze culturali.

Un futuro per tutti: Restaurare il Cineteatro significa garantire alle future generazioni un luogo dove creare ricordi indimenticabili.

Unisciti a noi e dai il tuo contributo per far rinascere il cuore pulsante della nostra parrocchia e del nostro paese.

* OFFERTA PER "ADOTTARE UNA TEGOLA": € 50 ...ma, tranquillamente, ciascuno potrà offrire quello che può o che desidera. Grazie!

<u>Costo totale: € 191.600</u> I lavori inizieranno a Giugno 2026

Modalità di Pagamento

Bonifico Bancario: IT08P0623032540000015300706

Resoconto al 1/8

* N° tegole 4285. Restano da coprire n° tegole 3011

Offerte raccolte: € 63.750,



PRIMA COMUNICAZIONE AI GENITORI DEI RAGAZZI/E NATI NEL 2018

Carissimi Genitori,

vi raggiungiamo alla vigilia delle Vacanze estive con questa prima comunicazione inviata a tutti coloro (di cui abbiamo l'indirizzo e-mail) che hanno figli nati nel 2018.

Inizia nella nostra Comunità, come si dice di solito, il Catechismo per i ragazzi/e di 2° elementare!

Purtroppo "si dice" così! Ma in realtà è molto di più!

Si tratta infatti di quello che il nostro "Cuore" e quello dei nostri ragazzi desidera! E quello che il "Cuore" desidera è qualcosa di "Grande", perché la Felicità possa segnare il cammino di ogni giorno.

L'Esperienza cristiana vuole proprio essere questo Dono: il Dono della presenza di Gesù, perché il cuore di ogni uomo possa trovare quello che cerca.

Il "metodo" è quello di Gesù, che sempre propone non un'ora di lezione, ma l'esperienza di un'Amicizia che aiuti a comprendere "Chi" è Lui, e quello che nella nostra vita fa accadere.

La proposta perciò che facciamo a voi genitori, e di cui parleremo dopo l'estate, è quella di condividere insieme questo cammino. Cammino che in questi mesi, insieme alle catechiste e alla luce dell'esperienza di questi anni, stiamo ripensando.

Dopo l'estate, nei giorni della nostra Festa Patronale e dell'Oratorio (dal 24/9 al 29/9) riceverete indicazioni più precise sull'inizio del percorso e sulle modalità di iscrizione.

Abbiamo già indicato che il giorno dell'incontro con i ragazzi/e sarà (fino alla 5^a elementare) il Lunedì dalle 17 alle 18 in Oratorio S. Luigi.

Vi chiediamo il "passaparola" con le famiglie che conoscete e che non abbiamo potuto raggiungere per mancanza di riferimenti, invitandole, se interessate, a mettersi in contatto con noi attraverso l'e-mail parrocchiale (sanmartinobiassono@gmail.com) oppure telefonando alla segreteria Parrocchiale (039-2752502).

Grazie di cuore, sentiteci sempre vicini... e Buone Vacanze. Don Ivano, don Emiliano, le Catechiste.

FESTA PATRONALE e DELL'ORATORIO 40° anniversario del "SEME"

PROGRAMMA

"Nessuno è cristiano da solo!" (Papa Leone)

MERCOLEDI' 24 SETTEMBRE 2025:
PELLEGRINAGGIO AL SANTUARIO
DELLA MADONNA DELLA RIVA AD ANGERA
e all'EREMO DI SANTA CATERINA DEL SASSO.

* GIOVEDI' 25 SETTEMBRE:

Ore 17,00 in Chiesa Parrocchiale:

S. ROSARIO PER LA PACE.

Ore 21,00 in Chiesa Parrocchiale:

S. MESSA DI APERTURA per tutta la Comunità Pastorale.

* VENERDI' 26 SETTEMBRE:

ADORAZIONE EUCARISTICA GIORNATA PENITENZIALE
Ore 9,00 S. MESSA: Esposizione Eucaristica e Confessioni
Ore 21,00 in Chiesa Adorazione per adolescenti,
giovani e famiglie.

* SABATO 27 SETTEMBRE:

Ore 9,00 S. Messa e S. Confessioni.

FESTA DELL'ORATORIO

Ore 14,30: Partenza dall'Oratorio, della "Fiaccolata" degli adolescenti e i giovani al Santuario della Madonna del Bosco.

SI APRE LA PESCA di BENEFICENZA con i diversi stand. In Oratorio dalle 16,00: un viaggio in MONGOLFIERA.

Ore 17,30 in Chiesa: S. MESSA PREFESTIVA.

"LA FESTA DELLA SERA IN ORATORIO"

Alle ore 19,00 tutti sono invitati in Oratorio: "cena dei popoli". Cena condivisa insieme ai giovani della fiaccolata e agli Amici di "altri paesi stranieri" residenti a Biassono.

Alle ore 21,00: FESTA e SPETTACOLO animati dalla "Compagnia Rinascita", dal nostro Coro, e dagli Amici di altri popoli che vivono nel nostro paese.

* DOMENICA 28 SETTEMBRE:

Ore 10,15 ritrovo alla Brughiera:
accompagnamo la Madonna in Chiesa parrocchiale
Ore 10,30. S. MESSA SOLENNE,

Mandato ai catechisti, agli educatori e agli allenatori. Al termine sfilata con TRAMPOLIERI verso l'Oratorio e aperitivo.

Ore 12,30 in Oratorio:

Pranzo Comunitario, o Hamburgerata.

Ore 14,30: SI APRE LA PESCA di BENEFICENZA e gli stand.

Ore 16,30: 40° del "SEME".

PREGHIERA e merenda per tutti.

* LUNEDI' 29 SETTEMBRE:

Ore 10,30: S. MESSA SOLENNE.

Ore 12,30 PRANZO COMUNITARIO in ORATORIO Ore 15,30 in Oratorio: BENEDIZIONE DEI BAMBINI e affidamento alla Madonna delle mamme in attesa. Ore 16,15: SPETTACOLO del mago "SUPERZERO"

Ore 21,00: PROCESSIONE aux flambeaux CON LA MADONNA DELLA CINTURA dall'oratorio al Santuario della Brughiera.

In Oratorio:

- * YOGA, Gara di BOCCE, di GOLF con gli Amici del SEME.
- * PALLONCINI E TRUCCABIMBI.
- * GONFIABILI.
- * INIZIAZIONE CRISTIANA.
- * GEPPETTI.
- * RUOTA DELLA FORTUNA.
- * MOSTRA CERAMICA E PIZZO DI CANTU'.

- * STAND CINE-TEATRO
- S. MARIA.
- * BANCHETTO LIBRI
- a cura di AVSI.
- * BANCHETTO 40° del SEME.
- * MOSTRA 50° Centro

Culturale "E: Passamonti".

* "RICORDI" della Visita

Pastorale e di alcuni

pellegrinaggi dell'Anno Santo.

PESCA DI BENEFICENZA:

- * ABBIAMO BISOGNO DI <u>VOLONTARI</u> PER IL MONTAGGIO DELLA STRUTTURA DELLA PESCA DI BENEFICENZA: SABATO 20/9 DALLE ORE 8,00 AL MASCHILE.
 - * IL <u>MATERIALE PER LA PESCA</u> SI RICEVE DA LUNEDI' AL VENERDI' POMERIGGIO DALLE 15 ALLE 18 ALL'EX ORATORIO FEMMINILE DAL 1 AL 23 SETTEMBRE.



ACOUSTIC LEGEND



SABATO 13 SETTEMBRE ORE 21:00 CineTeatro Santa Maria Biassono

ACQUISTA ORA IL BIGLIETTOe aiuta la ricerca per la cura della Corea di Huntington.

Parte del ricavato verrà devoluto a:



Sponsor della serata:



PARROCCHIA S. MARTINO V. BIASSONO

www.comunitapastoralebms.it

ORARIO DELLE S. MESSE

PRE-FESTIVA - SABATO: * ore 17,30

FESTIVA -DOMENICA: * ore 8,00 Chiesa di S. Francesco alle

Cascine * ore 9,00 - * ore 10,15 - * 11,30 - * ore 17,30

FERIALI da Lunedì al Venerdi: * ore 9,00 * ore 18,30.

Sabato: * **ore 9,00**

SEGRETERIA PARROCCHIALE (039 2752502), via Ansperto 1

email: sanmartinobiassono@gmail.com

Da Lunedì a Venerdì: dalle 16,00 alle 18,30 Lunedì – Mercoledì – Sabato: dalle 9,30 alle 11,00.

SEGRETERIA ORATORIO (039 2752302), via Umberto I, 12

email: oratoriobiassono@gmail.com

L' Oratorio è APERTO da LUNEDI' a DOMENICA: dalle 15,30 alle 18,30

ASSOCIAZIONE AMICI DELLE MISSIONI, ex-oratorio femminile,

Il mercoledì, il giovedì e il sabato: dalle ore 14,00 alle ore 17,00.

PUNTO PANE ex-oratorio femminile,

Giorno di distribuzione: giovedì dalle ore 10 alle ore 11,30.

BANCO DI SOLIDARIETA': "MARIO E COSTANZA" (371 4614735) ex-oratorio femminile

il mercoledì e giovedì: dalle ore 17,00 alle ore 19,00

CINE-TEATRO S. MARIA, via Segramora, 15

email: info@cineteatrobiassono.org

www.cineteatrobiassono.org

Tel: 039.232.21.44 (anche WhatsApp)

CENTRO DI ASCOLTO, P.zza S. Francesco.

email: centroascoltobiassono@gmail.com

Il Sabato: dalle 15,00 alle 17,00.

Il Mercoledì: dalle 17,30 alle 19,00.

Per qualsiasi informazione e/o comunicazione:

tel. da Lunedì a Venerdì dalle 18,00 alle 19,00 al n°: 3534085246.

LABORATORIO DI ITALIANO PER STRANIERI, P.zza S. Francesco.

email: centroascoltobiassono@gmail.com

Il Mercoledì e Giovedì: dalle 10,00 alle 11,30.

Il Giovedì dalle: 14,45 alle 16,15.

Per qualsiasi informazione e/o comunicazione:

tel. da Lunedì a Venerdì dalle 18,00 alle 19,00 al n°: 3534085246.

AVVISI

- * VENERDI' 5/9: 1° VENERDI' DEL MESE Ore 9,30 - 23,00: ADORAZIONE EUCARISTICA PERSONALE.
- * DOMENICA 14/9 ore 10,15: 1° S. MESSA di Padre Gael.
- * CELEBRAZIONE dei S. BATTESIMI:



Un evento per appassionati e curiosi, per conoscere meglio il CineTeatro Santa Maria, le persone che lo fanno vivere e per scoprire le opportunità di volontariato!



31 AGOSTO 2025 ORE 17.30

Vieni a trovarci, porta con te amici e conoscenti che possano essere interessati!

DACCI UNA MANO ANCHE TU!

CineTeatro Santa Maria - Via Luigi Segramora 15, Biassono Whatsapp 039 232 2144 - www.cineteatrobiassono.org